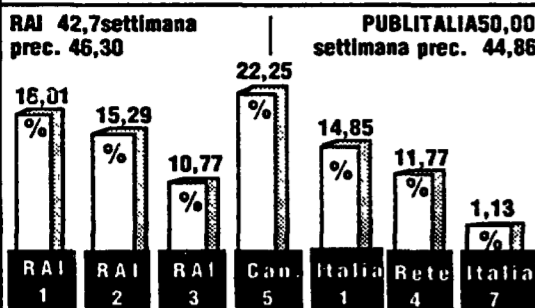


Ascolto Tv dal 3/10 al 9/10 ore 20.30 /22.30



«Robin Hood» e Tg5 portano Canale 5 in testa alla classifica

Grazie a Robin Hood e all'edizione straordinaria del Tg5 sulla crisi sovietica, lunedì scorso, Canale 5 si è aggiudicata il primo e il secondo posto della top-ten dei programmi più seguiti. Registrando rispettivamente 12 milioni 991 mila e 12 milioni 453 mila telespettatori. Un buon bottino che ha portato la rete Fininvest a superare ampiamente Raiuno con il 22,25% di share contro il 16,01 della prima rete Rai.

Retequattro, ore 20.30 Occhio alle belle donne! E stavolta Colombo s'innamora della Dunaway

MILANO. Per i fan che avevano ormai perso le speranze di vedere un Colombo non replicato per la centesima volta, ecco finalmente una buona notizia. Oggi alle 20,30 su Rete 4, Donne pericolose per il tenente Colombo. E quando si dice donne, si dice Faye Dunaway, una signora piuttosto affascinante che riesce a mettere in pericolo anche la tranquillità della moglie del famoso poliziotto. Il quale stavolta ci casca davvero e si innamora. A tutto scapito delle indagini. Ma, alla fine, ci potete scommettere, inchiederà il colpevole. La storia raccontata in questo vero e proprio film, girato all'inizio

Stasera su Raiuno alle 21.50 l'inchiesta in due parti di Anna Maria Mori sulle vicende degli italiani dalmati nel dopoguerra. Testimonianze e filmati per ricostruire un periodo trascurato dalla storiografia ufficiale

Istria, storie da ricordare

Va in onda stasera su Raiuno alle 21.50 l'inchiesta in due parti di Anna Maria Mori Istria 1943-1993: cinquant'anni di solitudine. Ricostruzione storica, testimonianze e ricordi personali, filmati ed immagini d'epoca: intento del programma è quello di raccontare la questione istriana, un capitolo della storia italiana dimenticato «per ragioni ideologiche o per opportunità politica».

ELEONORA MARTELLI

ROMA. La lenta panoramica che svela le belle coste dell'Istria, i paesini arroccati in cima alle colline, il mare cristallino, è come una lunga carezza. E la voce che li racconta, calda e partecipe, avverte che sta per rievocare storie di un doloroso passato. «L'Istria: in Italia non sanno nemmeno dove sia...». Con queste parole aspre di Claudio Magnis, quasi un avvertimento allo spettatore, inizia il bel programma Istria 1943-1993: cinquant'anni di solitudine di Anna Maria Mori. Un programma in due parti (fra l'una e l'altra, il Tg) in onda stasera su Raiuno alle 21.50, in omaggio ad una nuova direttrice che indica nel martedì la serata da dedicare a temi culturali. E senza dubbio questa strana inchiesta, a metà strada fra il reportage e la ricostruzione di eventi di un lontano passato, risponde ai requisiti richiesti. Anzi, va oltre. Dal momento che si propone di far luce su quel grande buco nero della nostra memoria storica che fu il drammatico esodo in Italia di trecentocinquanta mila



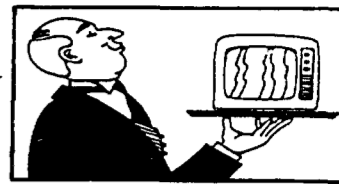
Profughi istriani sfollati durante la guerra

Vicende vecchie di cinquant'anni, quelle della prima parte del programma (la seconda è sul Presente, la speranza del futuro), ma che in questi giorni acquistano un acuto sapore d'attualità. Guerre intestine, nazionalismi, fazioni che laceravano i paesi sovietici. Forse, anche, in embrione, qualche esempio di «pulizia etnica». Alle immagini dell'esodo

di migliaia di italiani, delle fucilazioni, dello svuotamento delle città, si alternano le testimonianze dei parenti degli infelici, migliaia di persone (il numero è ancora oggetto di polemiche) che, per una ragione o per l'altra, venivano uccise e fatte sparire nelle foreste, in profonde cavità del terreno carsico. Di tutto questo si è parlato

poco e male, o per niente, in questi ultimi cinquant'anni. La trasmissione alla quinta canale di una memoria che non è solo un oggetto di storiografia, ma un oggetto di politica, di cultura, di etica, di coscienza. E si propone di cercare anche la (o le) ragione di questo lungo silenzio. Senza accusare nessuno, ma cercando in tutte le direzioni, con lucidità e profonda partecipazione.

24 ORE



GUIDA RADIO & TV

MUOVE LA REGINA (Raitre-Dse, 10 00) Nuovo appuntamento con il programma al femminile del Dipartimento scuola educazione, condotto da Daniela Palladini. Uno spazio aperto alle donne e fatto dalle donne che possono intervenire in diretta, telefonando al numero verde 167050045.

PARLATO SEMPLICE (Raitre-Dse, 10 30). Posto fisso addio? Su questo tema si articola l'appuntamento settimanale del Dipartimento scuola educazione condotto da Gabriele La Porta. In studio persone «fantasie» che davanti alla crisi occupazionale si sono inventati i lavori più curiosi, come quello di una studentessa di filosofia che fa la «sorpresa» uscendo dalle torte nelle feste private.

FANTASTICA-MENTE (Raitre-Dse, 13 25) Fobie, manie, paure, tic e quant'altro interessa la sfera della psiche sono gli argomenti trattati dalla nuova trasmissione del Dipartimento scuola educazione, ideato e condotto da Cinzia Tani. In studio lo psichiatra Giorgio Maria Bressa analizza, con l'aiuto di personaggi dello spettacolo, il comportamento della gente di fronte ad alcune situazioni del quotidiano: dalla paura del dentista alla depressione.

TAPPETO VOLANTE (Tmc, 15 50). Il candidato a sindaco di Roma Francesco Rutelli vola sul «tappeto» di Luciano Ruspoli. Rutelli risponderà alle domande del pubblico, in diretta telefonica.

DIRITTO E ROVESCIO (Canale 5, 22 45). Enrico Mentana, direttore del Tg5 presenta il nuovo appuntamento con la cronaca. Stasera il riflettoni sono puntati su Luigi Chittini il venticinquenne di Foligno che ha confessato l'omicidio di Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci.

TG2 DOSSIER (Raidue, 22 50). Più di mille miliardi di danni, il Nord Italia trasformato in un grande acquitrino: fiumi e laghi che straripano, ponti e strade crollate, 17 morti. Una lunga inchiesta del Tg2, dal Nord al Sud del nostro paese, alla scoperta delle cause e delle possibili soluzioni.

MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23 15). Con questo spazio settimanale del programma di Costanzo dedicato al confronto-scontro di un personaggio con la platea del teatro Paroli di Roma. Il prescelto di stasera è Alessandro Curzi, direttore del Tg3 che risponderà alle domande di un folto pubblico. Alessandra Mussolini (Msi); Bruno Vespa, ex direttore del Tg1; Antonio Zollo, vicedirettore de L'Unità; il regista Cito Maselli; le «ragazze» di Avanzi Serena Dandini, Francesca Reggiani, Valentina Amurri e Linda Brunetta; Valentino Parlato del Manifesto.

(Tom De Pascual)

Table with 7 columns representing different TV channels: RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, 4, 1, and RADIO. Each column contains a list of programs with their start times and brief descriptions.